

16 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Il dettaglio è il seguente:

16.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		
Costo	6.749	13.703
Fondo ammortamento	(2.118)	(265)
Svalutazioni	(1.159)	(12.895)
Valore a bilancio	3.472	543
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche di attività non correnti ⁽¹⁾	492	3.457
Dismissioni ⁽²⁾	(2.679)	(528)
Riclassifica dal fondo altri rischi ed oneri	-	-
Totale variazioni	(2.187)	2.929
Saldo al 31 dicembre		
Costo	2.687	6.749
Fondo ammortamento	(937)	(2.118)
Svalutazioni	(465)	(1.159)
Valore a bilancio	1.285	3.472
Riclassifiche⁽¹⁾		
Costo	1.681	6.734
Fondo ammortamento	(724)	(2.118)
Fondo svalutazione	(465)	(1.159)
Totale	492	3.457
Dismissioni⁽²⁾		
Costo	(5.743)	(13.688)
Fondo ammortamento	1.905	265
Fondo svalutazione	1.159	12.895
Totale	(2.679)	(528)

La voce è costituita da immobili industriali di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita per un prezzo complessivo previsto di oltre quattro milioni di euro. L'iscrizione nella voce in commento non ha originato effetti economici negativi.

17 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è costituito da 1.306,11 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna. Le azioni sono intestate come segue:

- n. 848.971.500 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 457.138.500 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, sono di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2009, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

18 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2009, nel mese di giugno 2009 la Società ha distribuito dividendi per 150.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,11).

19 RISERVE

Il loro dettaglio è il seguente:

19.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1 gennaio 2008	75.116	107.681	(178.318)	4.479
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	277.975	23.643	301.618
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(88.930)	(7.587)	(96.517)
Trasferimenti a Conto economico	-	(47.124)	66.052	18.928
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	13.866	(21.153)	(7.287)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	155.787	60.955	216.742
Destinazione a risultati portati a nuovo	-	-	-	-
Destinazione utile residuo 2007	37.195	-	-	37.195
Saldo al 31 dicembre 2008	112.311	263.468	(117.363)	258.416
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	569.547	3.522	573.069
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(181.144)	(837)	(181.981)
Trasferimenti a Conto economico	-	(31.745)	(6.204)	(37.949)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	10.088	1.904	11.992
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	366.746	(1.615)	365.131
Destinazione a risultati portati a nuovo	-	-	-	-
Destinazione utile residuo 2008	36.040	-	-	36.040
Saldo al 31 dicembre 2009	148.351	630.214	(118.978)	659.587

La Riserva *fair value*, indisponibile ai sensi dell'art. 6, 1-b del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005, include le variazioni di valore delle attività finanziarie designate Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2009 le variazioni intervenute per complessivi 569.547 migliaia di euro si riferiscono:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per 551.980 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli impieghi in titoli del BancoPosta descritti in nota 14.3;
- per 17.567 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli altri investimenti disponibili per la vendita descritti in nota 8.5.

La Riserva *cash flow hedge* rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2009 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 3.522 migliaia di euro che ha determinato l'incremento della riserva è composta come segue:

- variazione negativa netta di 577 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 14.4;
- variazione positiva di 4.099 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 8.6.

20 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

20.1 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2008

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Fondo oneri non ricorrenti*	91.090	11.658	-	(3.722)	(10.811)	88.215
Fondo vertenze con terzi	218.166	113.122	1.749	(72.322)	(7.768)	252.947
Fondo vertenze con il personale (1)	398.079	504.501	-	(39.062)	(239.169)	624.349
Fondo buoni postali prescritti	19.467	-	624	-	(643)	19.448
Fondo oneri fiscali/previdenziali	15.500	-	-	-	(4.467)	11.033
Altri fondi per rischi e oneri	56.477	37.645	-	(19.011)	(686)	74.425
	798.779	666.926	2.373	(134.117)	(263.544)	1.070.417
Fondo debito da consolidamento fiscale	2.360	3.986 (2)	-	-	-	6.346
Totale	801.139	670.912	2.373	(134.117)	(263.544)	1.076.763
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	290.921					257.920
- quota corrente	510.218					818.843
	801.139					1.076.763

* Saldo rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.2)

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 432.361 migliaia di euro; i costi per servizi (assistenze legali) sono di 33.078 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

20.2 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2009

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo oneri non ricorrenti *	88.215	25.058	-	(6.090)	(10.631)	96.552
Fondo vertenze con terzi	252.947	34.067	1.176	(30.134)	(97.282)	160.774
Fondo vertenze con il personale (1)	624.349	251.501	-	(26.692)	(209.011)	640.147
Fondo ristrutturazione	-	115.000	-	-	-	115.000
Fondo buoni postali prescritti	19.448	-	571	-	(555)	19.464
Fondo oneri fiscali/previdenziali	11.033	885	-	-	(1.030)	10.888
Altri fondi per rischi e oneri	74.425	55.451	-	(3.157)	(549)	126.170
	1.070.417	481.962	1.747	(66.073)	(319.058)	1.168.995
Fondo debito da consolidamento fiscale	6.346	5.578 (2)	-	-	-	11.924
Totale	1.076.763	487.540	1.747	(66.073)	(319.058)	1.180.919
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	257.920					286.437
- quota corrente	818.843					894.482
	1.076.763					1.180.919

* Saldo rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.2)

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 196.886 migliaia di euro; i costi per servizi (assistenze legali) sono di 27.923 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi della gestione BancoPosta quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Società, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, etc. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 25.058 migliaia di euro, si riferiscono, tra l'altro, a possibili conguagli di commissioni percepite per il collocamento di prodotti finanziari la cui entità dipende dal comportamento dei sottoscrittori e a talune sanzioni che potrebbero derivare a seguito di contestazioni già effettuate alla Società da parte di Enti di controllo. Gli utilizzi, pari a 10.631 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o definite nell'esercizio; l'assorbimento a Conto economico, pari a 6.090 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela. Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (34.067 migliaia di euro), valutate in base al prevedibile esito di taluni contenziosi, vertenze e trattative in corso, si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato (30.134 migliaia di euro) e per passività definite (97.282 migliaia di euro). A queste ultime concorre per 75.000 migliaia di euro la raggiunta composizione, senza ulteriori effetti economici, della divergenza sorta tra la Società e la Cassa Depositi e Prestiti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta del risparmio postale nell'esercizio 2008.

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD). Al riguardo, nei primi mesi dell'esercizio 2009, in esito alle ulteriori adesioni all'accordo del 10 luglio 2008 (vedi nota 31) alcuni dei soggetti interessati hanno rinunciato alle pretese avanzate ed una quota del fondo in commento, pari a 26.692 migliaia di euro è stata assorbita a conto economico. Gli accantonamenti di 251.501 migliaia di euro riguardano l'aggiornamento, tenuto conto dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi e accordi sindacali, delle passività stimate e delle relative spese legali. Gli utilizzi, pari a 209.011 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 4.901 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo ristrutturazione riflette la stima delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per un numero di almeno tremila lavoratori che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2010.

Il fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2009, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 22.873 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 555 migliaia di euro e accertati oneri finanziari per 571 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. Il fondo si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (885 migliaia di euro) e si decrementa a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari (1.030 migliaia di euro).

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Società risultino insufficienti al recupero delle somme, il

rischio che deterioramenti dei parametri utilizzati nella predisposizione dei piani pluriennali di riferimento per l'*impairment test* sul valore delle partecipazioni comporti una contrazione del valore d'uso delle stesse (nota 7), la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. Gli utilizzi dell'esercizio sono dovuti al pagamento di fitti pregressi. Gli accantonamenti e gli assorbimenti a Conto economico intervenuti nell'esercizio 2009 riflettono l'aggiornamento delle diverse passività.

Il fondo debito da consolidamento fiscale è il potenziale debito verso le società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale, pari al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali da queste apportate. In forza del Regolamento di Consolidamento di Gruppo, questi importi sono riconosciuti alle medesime società che, a partire dal periodo d'imposta di inserimento nel perimetro di consolidamento fiscale e per il periodo di durata dell'opzione, hanno ceduto perdite fiscali, purché producano, nel periodo fiscalmente previsto per il loro recupero, redditi imponibili sufficienti ad assorbire tali valori. Se non si verifica tale condizione, il beneficio economico è acquisito, quale provento da consolidamento fiscale, da Poste Italiane SpA. L'accantonamento netto di 5.578 migliaia di euro effettuato nel corso dell'esercizio 2009 è pressoché interamente dovuto alla perdita fiscale che le controllate PosteMobile SpA e SDA Express Courier SpA hanno apportato al Gruppo.

21 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma), rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel costo del lavoro al loro valore nominale. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale.

Nel 2009 e 2008 la movimentazione del TFR è la seguente:

21.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio	1.486.766	1.451.781
componente finanziaria effetto (utili)/perdite attuariali	68.497 <u>(49.849)</u>	73.540 <u>94.951</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	18.648	168.491
Utilizzi dell'esercizio	(80.532)	(123.775)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2008	(5.721)	(9.731)
Saldo al 31 dicembre	1.419.161	1.486.766

La componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari.

Il costo relativo alle prestazioni correnti, che non concorre più al TFR gestito dalla Società, è rilevato nel Costo del lavoro.

Nell'esercizio 2009 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 80.532 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 83.147 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 3.908 migliaia di euro, al netto di incrementi di 6.495 migliaia di euro dovuti all'utilizzo del Fondo Vertenze con il personale per effetto del reintegro nell'organico della Società di soggetti ricorrenti e di 28 migliaia di euro dovuti a trasferimenti dalla società controllata Postecom SpA.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A seguito delle adesioni 2009 all'accordo del 10 luglio 2008 descritto nella nota 31, il TFR si è ridotto inoltre di 5.721 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2009	2008
Tasso di attualizzazione	4,00%	4,60%
Turnover medio dei dipendenti ¹⁹	0,49%	0,49%

22 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

22.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	1.552.975	223.934	1.776.909	1.757.284	622.052	2.379.336
Obbligazioni	751.304	19.375	770.679	751.801	19.386	771.187
Debiti vs. soci per finanziamenti	512.667	166.850	679.517	679.517	160.718	840.235
Debiti vs. banche	250.000	747	250.747	250.000	406.921	656.921
Debiti vs. altri finanziatori	39.004	36.962	75.966	75.966	35.027	110.993
Strumenti finanziari derivati	-	2.331	2.331	-	3.381	3.381
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	325.418	325.418	-	145.760	145.760
Altre passività finanziarie	270.535	2.062.284	2.332.819	272.278	1.963.171	2.235.449
Debiti per responsabilità connesse a rapine	156.801	7.803	164.604	156.826	10.556	167.382
Passività finanziarie diverse	113.734	2.054.481	2.168.215	115.452	1.952.615	2.068.067
Totale	1.823.510	2.613.967	4.437.477	2.029.562	2.734.364	4.763.926

FINANZIAMENTI

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per il prestito obbligazionario e i debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*.²⁰

OBBLIGAZIONI

Riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 in due tranche, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2009 è di 780.825 migliaia di euro (790.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

¹⁹ Frequenza di cessazione anticipata dal rapporto per dimissioni o licenziamenti.

²⁰ Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

22.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante (2)	Totale mutui
Legge 15/74	12.212	-	-	12.212
Legge 34/74	404	-	-	404
Legge 227/75 all. serv. ⁽¹⁾	-	21.885	-	21.885
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. ⁽¹⁾	-	382.714	-	382.714
Legge 887/84 ⁽¹⁾	-	-	260.344	260.344
Legge 41/86 ⁽¹⁾	-	1.958	-	1.958
Totale	12.616	406.557	260.344	679.517

(1) Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (quote capitale: 666.901 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Società.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 711.212 migliaia di euro (853.789 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 8.3).

DEBITI VERSO BANCHE

Il loro dettaglio è il seguente:

22.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Fin.to BEI settennale TV scad. 15/09/09	-	-	-	-	400.000	400.000
Fin.to DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	-	-	-	2.782	2.782
Ratei di interesse	-	747	747	-	4.139	4.139
Totale	250.000	747	250.747	250.000	406.921	656.921

TV: Finanziamento a tasso variabile

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed* e *uncommitted*) di cui la Società dispone ammontano a 1.288.700 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2009 non sono utilizzate. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Riguardano mutui a tasso fisso contratti con la CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario era di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluta dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 80.291 migliaia di euro (116.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce di 2.331 migliaia di euro si riferisce ai contratti commentati in nota 8.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliate nella tabella che segue:

22.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	18.010	25.114
CLP ScpA	61	120
EGI SpA	160.856	99.295
Poste Energia SpA	4.120	5.774
Poste Italiane Trasporti SpA	2.244	1.986
Poste Link Scrl	2	2
Poste Tributi ScpA	1.351	804
Poste Tutela SpA	17.769	9.586
Poste Vita SpA	100.058	1.842
Postecom SpA	15.219	758
PosteMobile SpA	5.077	320
PosteShop SpA	651	139
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	-	20
Totale	325.418	145.760

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

DEBITI PER RESPONSABILITÀ CONNESSE A RAPINE

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte nei confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti da Poste Italiane SpA. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

22.5 - Movimentazione dei debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		167.382	173.204
Debiti per rapine subite nell'esercizio	[33.1]	9.964	10.997
Rimborsi effettuati		(12.742)	(16.819)
Saldo al 31 dicembre		164.604	167.382

Nel corso dell'esercizio 2009 la Società ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite nel corso del secondo semestre 2008 e nel primo quadrimestre 2009 per 12.717 migliaia di euro nonché a seguito di pronunciamenti ricevuti dalla Corte dei Conti in merito a rapine subite sino al 31 dicembre 1993 per 25 migliaia di euro.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE

Le passività finanziarie diverse sono generate da attività BancoPosta non assoggettate al vincolo di impiego descritto in nota 14 e per tale motivo non sono comprese nella voce Passività da operatività BancoPosta di cui alla nota 14.7. Tali passività sono esposte nella tabella che segue:

22.6 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per Rischi operativi	113.630	-	113.630	108.971	-	108.971
per bollettini	-	890.768	890.768	-	910.144	910.144
per gestione carte prepagate	-	523.565	523.565	-	432.724	432.724
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	393.740	393.740	-	361.703	361.703
per assegni vidimati	-	148.052	148.052	-	168.391	168.391
per RAV, F23 ed F24	-	91.295	91.295	-	73.845	73.845
altri	104	7.061	7.165	6.481	5.808	12.289
Totale	113.734	2.054.481	2.168.215	115.452	1.952.615	2.068.067

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

22.7 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio		108.971	89.111
Nuovi debiti per rischi operativi		10.762	5.430
Rischi operativi rivelatisi insussistenti		(9.596)	(2.546)
	[33.1]	1.166	2.884
Rimborsi effettuati		(27)	(5.366)
Utilizzi del fondo vertenze		3.520	22.342
Saldo al 31 dicembre		113.630	108.971

I debiti per bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari. I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per RAV, F23 ed F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione e all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è la seguente:

22.8 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.09	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.08	di cui parti correlate
Passività finanziarie	[22.1]	4.437.477		4.763.926	
Obbligazioni		770.679	-	771.187	-
Debiti vs. soci per finanziamenti		679.517	679.517	840.235	840.235
Debiti vs. banche		250.747	-	656.921	-
Debiti vs. altri finanziatori		75.966	-	110.993	-
Altre		2.660.568	325.418	2.384.590	145.760
Passività da operatività BancoPosta	[14.7]	37.810.096	172.232	37.206.089	671.679
Attività finanziarie	[8.1]	(1.608.555)		(2.079.336)	
Finanziamenti e crediti		(1.347.053)	(1.278.680)	(1.527.158)	(1.407.355)
Investimenti disponibili per la vendita		(261.502)	(101.143)	(551.062)	(102.230)
Strumenti finanziari derivati		-	-	(1.116)	-
Attività da operatività BancoPosta	[14.1]	(39.512.159)	(6.804.803)	(38.909.191)	(5.546.358)
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		1.126.859		981.488	
Depositi e valori in cassa	[15.1]	(1.598.564)	-	(972.912)	-
Posizione finanziaria netta		(471.705)		8.576	

23 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

23.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Debiti verso fornitori	1.113.077	1.172.399
Debiti verso imprese controllate	234.886	253.553
Anticipi da clienti	208.269	206.157
Debiti verso correntisti per interessi	95.865	119.033
Totale	1.652.097	1.751.142

DEBITI VERSO FORNITORI

23.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Fornitori Italia	956.190	1.017.894
Fornitori estero	9.440	11.561
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	147.447	142.944
Totale	1.113.077	1.172.399

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il loro dettaglio è il seguente:

23.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Controllate dirette		
CLP ScpA	70.902	55.388
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	1.983	2.496
EGI SpA	1.450	895
Mistral Air Srl	106	106
Poste Energia SpA	23.350	9.248
Poste Italiane Trasporti SpA	10.197	8.612
Poste Link Scrl	-	76
Poste Tributi ScpA	1.164	1.470
Poste Tutela SpA	25.813	33.518
Poste Vita SpA	83	-
Postecom SpA	28.878	54.471
Postel SpA	1.030	3.768
PosteMobile SpA	123	5.409
PosteShop SpA	270	328
SDA Express Courier SpA	11.440	23.327
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	503	1.648
PostelPrint SpA	57.397	52.580
Italia Logistica Srl ⁽¹⁾	197	213
Totale	234.886	253.553

(1) Società a controllo congiunto

ANTICIPI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte di servizi da eseguire elencati qui di seguito:

23.4 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Anticipi da corrispondenti esteri	103.178	89.600
Affrancatura meccanica	67.141	69.103
Spedizioni senza affrancatura	18.035	25.561
Spedizioni in abbonamento postale	10.842	10.510
Altri servizi	9.073	11.383
Totale	208.269	206.157

DEBITI VERSO CORRENTISTI PER INTERESSI

Riguardano gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali.

L'importo degli interessi maturati al 31 dicembre 2009 nei confronti delle imprese controllate ammonta a 4.132 migliaia di euro (7.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

24 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base alla previsione dello IAS 12 - Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP sono stati dedotti dalla voce in commento, trattandosi di debiti e crediti nei confronti di un'unica autorità fiscale di un soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo. Il dettaglio dei debiti netti per imposte correnti è pertanto il seguente:

24.1 - Debiti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Debito IRES	33.714	-
Debito IRAP	6.548	328
Debito per imposta sostitutiva	25.433	58.071
Totale	65.695	58.399

I debiti per IRES e IRAP si riferiscono ai saldi da versare all'Erario determinati dagli accantonamenti dell'esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute IRES subite.

Il debito per imposta sostitutiva si riferisce alla rata residua, da corrispondere nel 2010, a seguito dell'affrancamento avvenuto nell'esercizio 2008 degli oneri iscritti nel quadro EC del modello Unico per gli esercizi 2004-2007.

25 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

25.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	813.547	813.547	-	690.461	690.461
Debiti vs. Ist. di previdenza e sicurezza sociale	59.462	468.555	528.017	81.284	448.382	529.666
Altri debiti tributari	-	146.606	146.606	-	170.023	170.023
Debiti vs. Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese controllate	-	11.380	11.380	-	38.883	38.883
Debiti diversi	7.156	138.541	145.697	7.190	111.714	118.904
Ratei e risconti passivi di natura commerciale *	6.301	24.807	31.108	6.616	24.736	31.352
Altri debiti e passività	72.919	1.615.576	1.688.495	95.090	1.496.339	1.591.429
Debiti vs. controllante decisione CE 16/07/08	-	-	-	-	485.572	485.572
Totale	72.919	1.615.576	1.688.495	95.090	1.981.911	2.077.001

* Saldo 2008 rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.2)

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2009. Il loro dettaglio è il seguente:

25.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
per ferie maturate e non godute	85.385	103.983
per 14^ mensilità	241.764	237.807
per incentivi e premio di produttività	356.386	233.712
per altre partite del personale	130.012	114.959
Totale	813.547	690.461

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il loro dettaglio è il seguente:

25.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	324.192	324.192	-	288.535	288.535
Debiti verso INPS	-	40.061	40.061	-	28.738	28.738
Debiti verso INAIL	56.667	2.470	59.137	59.136	4.354	63.490
Debiti verso fondo pensione	-	69.579	69.579	-	59.903	59.903
Debiti per oneri di solidarietà	2.795	18.087	20.882	22.148	51.349	73.497
Debiti verso altri Istituti	-	14.166	14.166	-	15.503	15.503
Totale	59.462	468.555	528.017	81.284	448.382	529.666

I debiti verso IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2009, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I debiti verso INPS riguardano le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2009 (nota 21).

I debiti verso INAIL riguardano principalmente oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trent'anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.

I debiti per oneri di solidarietà riguardano le somme che la Società è tenuta ad erogare nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Il debito residuo al 31 dicembre 2009 è rappresentato dal valore attuale delle passività da sostenere per un valore nominale di 71.990 migliaia di euro, la cui progressiva estinzione è prevista entro l'esercizio 2011. Nel corso dell'esercizio il debito si è incrementato per gli oneri finanziari maturati di 1.763 migliaia di euro e si è ridotto per effetto dei contributi e incentivi all'esodo erogati per 54.378 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il loro dettaglio è il seguente:

25.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	95.853	102.320
Ritenute su c/c postali	34.391	42.384
Debito per imposta sostitutiva	654	469
Debito per imposta di bollo	9.247	12.326
Debiti tributari diversi	6.461	12.524
Totale	146.606	170.023

Le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2010.

Le ritenute sui conti correnti postali riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalla Società in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2009.

Il debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2010 ai sensi della nota 3bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972.

I debiti tributari diversi riguardano principalmente il debito per TARSU di 5.691 migliaia di euro ed il debito per IVA di 770 migliaia di euro.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

ALTRI DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

25.5 - Altri debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Controllate dirette		
EGI SpA	36	-
Poste Vita SpA	1.262	30.481
Postel SpA	175	175
PosteMobile SpA	2.245	3.164
PosteShop SpA	-	4
SDA Express Courier SpA	7.509	4.985
Controllate indirette		
Postel Print SpA	153	74
Totale	11.380	38.883

Sono costituiti principalmente dal debito che Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante fiscale, ha verso le controllate per aver acquisito dalle stesse crediti per acconti versati, per ritenute subite e per imposte pagate all'estero, al netto dell'IRES dovuta dalle controllate alla Controllante nonché per il beneficio connesso alle perdite fiscali apportate nel corso dell'esercizio 2009 da PosteMobile SpA e SDA Express Courier SpA.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

25.6 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	-	107.308	107.308	-	86.104	86.104
Depositi cauzionali	7.156	-	7.156	7.190	-	7.190
Altri debiti	-	31.233	31.233	-	25.610	25.610
Totale	7.156	138.541	145.697	7.190	111.714	118.904

I debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano per 92.379 migliaia di euro le somme dovute all'INPS per pensioni pagate da Poste Italiane SpA a titolari di pensione dopo il loro decesso e delle quali è in corso la procedura di

recupero e per 14.929 migliaia di euro quanto dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti per effetto di registrazioni effettuate su libretti postali della clientela e in corso di appuramento.

I depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

25.7 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	2.799	2.799	-	341	341
Risconti passivi *	6.301	22.008	28.309	6.616	24.395	31.011
Totale	6.301	24.807	31.108	6.616	24.736	31.352

* Saldo 2008 rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.2)

I risconti passivi si riferiscono principalmente:

- per 14.706 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente;
- per 6.616 migliaia di euro (di cui 6.301 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2010) alla riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma;
- per 5.996 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.

26 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 9.841.166 migliaia di euro e sono così costituiti:

26.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi per Servizi Postali	4.708.951	4.952.582
Ricavi per Servizi BancoPosta*	5.039.417	4.781.471
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	92.798	91.711
Totale	9.841.166	9.825.764

* Saldo 2008 rettificato in applicazione dell'IFRIC 13 (nota 2.2)

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

26.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.537.481	1.671.136
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.300.943	1.337.405
Carte valori	502.247	563.421
Servizi integrati	256.227	201.469
Spedizioni in abbonamento postale	168.087	193.068
Corrispondenza e pacchi - estero	121.734	138.637
Telegrammi e servizi on-line	69.905	75.858
Altri servizi postali	70.483	65.547
Totale ricavi da mercato	4.027.107	4.246.541
Compensi per Servizio Universale	371.830	363.646
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	310.014	342.395
Totale ricavi	4.708.951	4.952.582

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Servizi integrati riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 225.324 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 28.056 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 2.847 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi - estero riguarda i ricavi relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi on-line riguardano principalmente il servizio telegrammi accettati tramite telefono e sportello, rispettivamente per 42.417 migliaia di euro e 13.711 migliaia di euro.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU). Nelle more del rinnovo del Contratto di programma per il triennio 2009-2011, nel calcolo del provento dell'esercizio di 371.830 migliaia di euro si è tenuto conto delle migliori informazioni disponibili, in coerenza con i Contratti di Programma precedenti e con le "Linee Guida di Regolamentazione del Settore Postale" del CIPE.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda: